

REGOLAMENTO
PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI
DI IMPORTO INFERIORE
ad Euro 1.000.000,00

art. 36 comma 2 del D.Lgs. n°50/2016

art. 24 della L.R. n°8/2018

Linea Guida ANAC n°4

art. 1 comma 912 della Legge 30 dicembre 2018 n°145

Azienda per la Tutela della Salute

via Enrico Costa, 57

07100 - Sassari

Partita Iva: 00935650903

Codice fiscale: 92005870909

www.atssardegna.it

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 1.000.000,00.

Visto il D. Lgs. n.50/2016;

Visto il D. Lgs n.81/2008;

VISTA la L.R. n. 8/2018;

Visto il P.N.A. determinazione ANAC n.12/2015;

Viste le determinazioni ANAC in materia;

Visto il P.T.P.C.T. della ATS Sardegna di cui Delibera del D.G. ATS n° 118/2018;

Visto l'art. 1 comma 912 della Legge 30 dicembre 2018 n°145

PREMESSO che

- in ogni caso per qualsiasi importo possono comunque essere utilizzate per l'affidamento di Lavori le procedure ordinarie previste dalla normativa vigente (procedura aperta e procedura ristretta, di cui agli artt. 60 e 61 del D.Lgs. 50/2016); per procedure di cui art. 60 e per procedure di cui art. 61 per le quali l'Amministrazione non si avvalga della facoltà di ridurre il numero delle offerte ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 50/2016, non sono da applicare esclusioni a soggetti che abbiano già ricevuto affidamenti o inviti.
- sono esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento eventuali affidamenti di lavori ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, per i quali si applicano le specifiche disposizioni previste dalla normativa vigente.
- eventuali affidamenti diretti di lavori, disposti in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi della prima parte dell'art. 1 comma 912 della legge 30 dicembre 2018 n° 145, comportano per l'operatore economico le limitazioni ad affidamenti successivi e/o a ricevere inviti a presentare offerta in procedure negoziate e/o ad essere consultato preliminarmente ad un affidamento diretto, di cui all'art. 3 del presente regolamento.
- l'art. 24 della L.R. 8/2018 dispone che per l'affidamento di lavori di cui art. 36 del D.Lgs. 50/2016 (importo inferiore a €1.000.000,00) le stazioni appaltanti utilizzino l'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica della Centrale Regionale di Committenza (CRC);
- lo stesso articolo della citata L.R., nonché l'art. 36 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, nonché la Linea Guida ANAC n° 4, impongono il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, per il rispetto del quale viene emanato il presente regolamento;
- con il presente regolamento non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para-concorsuale, di gara d'appalto o di trattativa privata; non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all'ampiezza, frequenza e numero dei lavori già svolti e all'esperienza maturata;

- l'iscrizione negli elenchi della CRC non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'ATS, né l'attribuzione di alcun diritto all'operatore economico in ordine all'eventuale affidamento di lavori;
- il presente regolamento potrà avere integrazioni e/o modifiche durante il periodo di validità, nel rispetto della normativa vigente applicabile;

SI DISPONE:

Art. 1 - Classi di importo

Si prevede la suddivisione dei lavori nelle seguenti classi di importo:

1)	< €	5.000,00		
2)	≥ €	5.000,00	< €	20.000,00
3)	≥ €	20.000,00	< €	40.000,00
4)	≥ €	40.000,00	< €	150.000,00
5)	≥ €	150.000,00	< €	309.600,00
6)	≥ €	309.600,00	< €	500.000,00
7)	≥ €	500.000,00	< €	619.200,00
8)	≥ €	619.200,00	< €	1.000.000,00

Art. 2 – Elenco Operatori Economici

Al fine dell'affidamento di lavori con procedure di cui art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in coerenza con quanto disposto dell'art. 24 della L.R. 8/2018, viene utilizzato da questa Azienda ATS l'elenco di operatori economici presente sulla piattaforma CRC.

Art. 3 – Principi di Rotazione

Nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, allo stesso Operatore Economico non potrà, di norma, essere affidato dalla ATS, nello stesso anno solare, più di un affidamento nella stessa classe di importo; l'Operatore Economico che abbia ricevuto un affidamento non potrà pertanto nel corso dello stesso anno solare ricevere affidamenti ovvero essere invitato a presentare offerta in procedura negoziata ovvero essere consultato preliminarmente ad un affidamento diretto, per procedure di lavori appartenenti alla stessa classe di importo.

Nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, allo stesso Operatore Economico non potranno essere rivolti dall'ATS, nello stesso anno solare, di norma più di tre inviti a presentare offerta in procedure negoziate, indipendentemente dalla classe di importo degli stessi; l'Operatore Economico che abbia ricevuto tre inviti in procedure negoziate non potrà nel corso dello stesso anno solare essere invitato ulteriormente a presentare offerta e pertanto non potrà neanche ricevere affidamenti e/o essere consultato preliminarmente ad un affidamento diretto; l'eventuale consultazione di operatori economici preliminare ad un affidamento diretto non comporta per i soggetti consultati alcun limite agli inviti a presentare offerta in successive procedure negoziate.

Art. 4 – Elenco degli Operatori Economici che hanno ricevuto affidamenti o che siano stati invitati a presentare offerta in procedura negoziata

Al fine della applicazione dei principi di rotazione di cui all'Art.3 del presente regolamento, il nominativo degli Operatori Economici, identificati dal Codice Fiscale-Partita IVA, che abbiano ricevuto affidamento di lavori ovvero invito a presentare offerta in procedura negoziata, viene inserito nella apposita sezione della PIATTAFORMA Net4market-CSAmed ATS, unitamente alla relativa classe di importo di cui Art.1, a seguito della comunicazione da parte del RUP alla mail clienti@net4market.com che dovrà essere contemporanea all'esecutività del provvedimento di affidamento ovvero della richiesta di offerta in una procedura negoziata.

Nella PIATTAFORMA Net4market-CSAmed ATS sarà consultabile, agli operatori ATS abilitati, l'elenco aggiornato degli Operatori Economici che abbiano ricevuto affidamenti e/o inviti a presentare offerta in una procedura negoziata nell'anno solare.

Art. 5 - Procedure di affidamento dei Lavori

Le procedure per l'affidamento di lavori ai sensi del comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, individuate e proposte dal RUP per ciascun intervento, dovranno rispettare la normativa vigente applicabile (comunitaria, nazionale, regionale), le disposizioni dell'ANAC e quelle contenute nel presente regolamento.

Nei casi in cui sia consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere rispettato in particolare quanto indicato dall' art. 32 comma 2 sempre del codice degli appalti, e quanto contenuto nell'Art.3 del presente regolamento.

Nei casi in cui sia consentito l'affidamento diretto ai sensi della prima parte dell'art. 1 comma 912 della legge 30 dicembre 2018 n° 145, dovrà essere rispettato quanto previsto dalla normativa vigente, e quanto contenuto nell'Art.3 del presente regolamento.

Nei casi in cui la normativa o le disposizioni ANAC impongono l'invito ad una procedura negoziata di un numero minimo di Operatori Economici e nei casi in cui, ancorché non imposta, il RUP ritenga opportuna la procedura negoziata con invito rivolto a più Operatori Economici invitandoli a presentare offerta, l'individuazione di questi, **all'interno dell'elenco presente sulla piattaforma CRC**, potrà avvenire con uno o più dei seguenti criteri di scelta (come previsto dalla lettera c del punto 5.1.1 della Linea Guida ANAC n° 4, aggiornamento 1 marzo 2018):

- scelta motivata da parte del RUP, sulla base di:
 - o informazioni presenti sulla piattaforma CRC sugli Operatori Economici, in base alle capacità professionali; la valutazione comparativa dovrà avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
 - o circostanze di fatto che possano giustificare l'individuazione di particolari operatori;
 - o fruibilità di sistemi di rating di impresa o meccanismi analoghi presso l'ANAC, la CRC ovvero la ATS che consentano una valutazione comparativa degli Operatori Economici;
 - o utilizzo di criteri di priorità, desumibili dal quadro normativo vigente, quali ad esempio quelli di cui art. 26 della L.R. 8/2018;
- sorteggio pubblico tra tutti gli Operatori Economici, in possesso dei requisiti necessari per lo specifico lavoro, presenti nell'elenco della piattaforma CRC;
- indagine di mercato rivolta a tutti gli Operatori Economici, in possesso dei requisiti necessari per lo specifico lavoro, **presenti nell'elenco della piattaforma CRC**, con indicazione nell'avviso, da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Gare del sito ATS, ove non si intenda invitare tutti quelli che abbiano manifestato disponibilità, del/dei criterio/i di scelta adottato/i per individuare un numero limitato di Operatori Economici cui richiedere l'offerta, tra quelli indicati ai punti precedenti (scelta motivata da parte del RUP

ovvero sorteggio pubblico); lo sviluppo della procedura potrà svolgersi anche con l'ausilio della PIATTAFORMA Net4market-CSAmed ATS.

Le operazioni di sorteggio pubblico, ove previste, dovranno garantire la riservatezza dei nominativi degli Operatori Economici che saranno assoggettati a modalità di accesso differito, ai sensi dell'art. 53 comma 2 del codice degli appalti; il sorteggio potrà avere modalità telematica anche per tramite della PIATTAFORMA Net4market-CSAmed ATS.

In tutti i casi non dovranno essere affidatari o invitati e dovranno essere sottratti al possibile sorteggio gli Operatori Economici che si trovino in una delle circostanze di esclusione previste all'Art 3) del presente regolamento.

Nei casi eventuali di procedure per affidamento di lavori appartenenti alle classi di importo 7) ed 8) del presente regolamento (superiori a € 500.000,00), dovranno essere debitamente dichiarate dal RUP le motivazioni per il mancato ricorso alle procedure ordinarie che prevedono un maggior grado di trasparenza negli affidamenti, come indicato nella Linea Guida ANAC n° 4, aggiornamento 1 marzo 2018, al punto 6.3; ove non siano individuabili tali motivazioni sono da prevedere le procedure ordinarie di cui agli artt. 60 e 61 del codice degli appalti.

Art. 6 – Lavori Ripetuti

Ove si abbia il caso di lavori ripetuti nel tempo in modo analogo, di tipologia ed importo pressoché uguali ai precedenti, quali ad esempio alcuni lavori manutentivi, per i quali possa essere individuato la figura di "**contraente uscente**", si applicano, ulteriormente a quelle contenute nel presente regolamento, le disposizioni vigenti e le indicazioni dell'ANAC che limitano le possibilità di riaffidamento e/o di reinvito al contraente uscente e ai candidati invitati alla precedente procedura selettiva.

Art. 7 - Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, e del Regolamento UE 2016/679, si informa che:

- a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente alla stesura di un elenco per l'applicazione del presente regolamento;
- b) il trattamento sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento dell'Azienda nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;
- c) i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato;
- d) il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco sei soggetti che hanno ricevuto consultazioni e/o affidamenti;
- e) all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della Legge n. 196/2003 "Codice in materia di dati personali";
- f) il Responsabile del Procedimento, titolare del trattamento dei dati è l'Ing. Paolo Tauro, Direttore del Dipartimento Area Tecnica (contatto dipartimento.areatecnica@atssardegna.it);
- g) non è prevista l'intenzione di trasferire i dati a paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- h) il periodo di conservazione dei dati è pari a quello di validità dell'elenco;
- i) la comunicazione dei dati personali da parte dell'interessato costituisce autorizzazione al loro trattamento per tutte le finalità per i quali sono stati raccolti;
- j) l'interessato ha diritto in ogni momento a richiedere la rettifica o la cancellazione dei dati ovvero a revocare il consenso al trattamento;
- k) la mancata comunicazione dei dati ovvero la revoca del consenso al trattamento comporta la conseguente impossibilità per l'interessato di essere consultato e/o affidatario di lavori per quanto oggetto del presente regolamento;
- l) prima di qualsiasi eventuale trattamento dei dati per finalità diverse da quelle per le quali essi sono stati raccolti, verranno fornite informazioni agli interessati, che potranno revocare il consenso all'ulteriore trattamento.

Art. 8 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione, che segue all'avvenuta esecutività della deliberazione di adozione.